

Agostini è il più veloce a Barcellona

Rick al volante della monoposto del GP2 Series ha girato sul circuito spagnolo

BARCELONA

Debutto positivo per il neo-campione italiano di F.3 Riccardo Agostini, al volante della monoposto della GP2 Series in occasione della prima giornata dei test collettivi che si è svolta ieri sul circuito spagnolo di Montmeló (Barcellona).

Per il diciottenne pilota padovano di Selvazzano, che ha girato per l'occasione con il team Coloni, si è semplicemente trattato di una prima presa di contatto con una vettura più potente, in vista dell'impegno

del 9 novembre, quando si troverà a guidare a Valledlunga la Ferrari di F.1.

Un primo approccio sicuramente interessante, dal momento che Agostini ha fatto segnare il crono record del terzo settore della pista, a dispetto del fatto che nella mattinata abbia potuto completare solamente poche tornate, necessarie per "settare" la vettura, in cui ha utilizzato uno dei due treni di gomme a sua disposizione.

Anche se l'obiettivo era soltanto quello di avvicinarsi gradualmente al tipo di guida ri-

chiesto da una monoposto con tanti cavalli, il giovane padovano ancora una volta ha dimostrato di riuscire rapidamente ad adattarsi ad ogni situazione.

Il prossimo impegno sarà pertanto quello al volante della F10, lo stesso modello di vettura che sfiorò il titolo mondiale con Fernando Alonso nel 2010.

Riccardo Agostini nei giorni scorsi è stato a Roma a ritirare... una tartaruga. È il riconoscimento la «Tartaruga d'oro» consegnato al giovane pilota che l'Unione Italiana Giornali-

sti dell'Automotive (Uiga) consegna annualmente a una promessa del motorsport. Il premio in passato è stato assegnato ad altri piloti che poi hanno avuto una bella carriera: tra questi Davide Rigon (oggi tester della Ferrari di Formula 1) e Luca Filippi. È stata scelta proprio la tartaruga perché era il simbolo portafortuna di Tazio Nuvolari.

«Per me questo premio», ha detto Riccardo, «corona una stagione perfetta che mi ha regalato tantissime soddisfazioni».

Cristina Chinello



Riccardo Agostini, 18 anni, non smette di stupire